



Ingannevole è il cuore più di ogni cosa (2004)

Un viaggio allucinato di persone alla deriva.

Un film di Asia Argento con Peter Fonda, Asia Argento, Winona Ryder, Ornella Muti, Michael Pitt, Jeremy Renner. Genere Drammatico durata 98 minuti. Produzione Italia 2004.

Uscita nelle sale: venerdì 14 gennaio 2005

Ancora un percorso di vita, nei bassifondi dell'America e dell'animo. L'intento, probabilmente, era quello di dimostrare che, nonostante tutto, l'Amore (tra madre e figlio) si salva sempre, ma a che prezzo?

Alessandra Montesanto - www.mymovies.it

Asia Argento torna a dirigere un film provocatorio e mai gratuito. La storia è quella di Jeremiah, nella realtà lo scrittore di culto JT Leroy, ragazzino strapazzato dalla vita, che ha cercato di affrancarsi raccontando nei libri quel che gli è capitato. E gli è capitata Sarah come mamma. Giovane, sbarellata e incosciente, che un giorno decide di affrontare la sua maternità, strappando il pargolo alla famiglia che l'aveva felicemente adottato. Per Jeremiah comincia una discesa agli inferi in nome dell'affetto. Dopo i primi infruttuosi tentativi di darsi una regolata, mamma ricomincia la sua vita di sempre, si prostituisce, si porta in casa chiunque, quando la casa c'è, altrimenti rovista tra i rifiuti in cerca di cibo. Ma il dramma vero deve ancora compiersi: alcuni degli uomini di mamma approfittano anche del bimbo, devastandone anima e corpo.

Asia Argento ci riprova (dopo 'Scarlet Diva') e presenta nella sezione "Quinzaine de réalisateurs" di Cannes 2004, la sua seconda opera, tratta dal romanzo autobiografico di J.T Leroy. Entrambi ambientati nell'America del Sud, è una storia forte vista attraverso gli occhi di Jeremiah che, insieme alla madre/Asia, hanno un ruolo scomodo in un mondo surreale, tragico fatto di parcheggi, droga, roulotte, prostitute, violenze, sporcizia...

L'ambiente esterno descrive e rimarca la povertà interiore e la confusione mentale degli adulti (?) di questo racconto; il bambino, costretto a cambiare più volte la propria identità - anche di genere - cerca come può di ammantare un proprio equilibrio e, soprattutto, di mantenere dentro di sé il ricordo dell'affetto di e per sua madre.

Troppi temi affrontati e non approfonditi per lasciare spazio al trash, dimenticando le sfumature e il dolore di esistenze bruciate, quelle vere, però, e non quelle di un film o della letteratura...